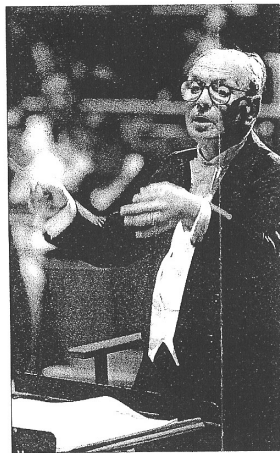


**ALLA
CARRIERA**
Il 78enne
compositore
ritorna a Los
Angeles
l'Oscar alla
camera
Il 16 aprile
sarà poi sul
podio della
Scala per
dirigere
l'orchestra e il
Coro della
Filarmonica
per un
concerto
benefico



Dopo la festa di Los Angeles, il 16 aprile dirige l'orchestra e il Coro della Filarmonica
Morricone dall'Oscar alla Scala
Per la prima volta sul podio del Piermarini

**In due ore
le arie di
film
rimasti
nella
storia**

MARIELLA TANZARELLA

L'EMOZIONE sarà grande a Los Angeles, dove domenica riceverà la più prestigiosa statuetta del mondo del cinema per la carriera. Ma non sarà meno straordinario salire sul podio del più acclamato teorico del mondo. Per Ennio Morricone il 16 aprile segnerà una nuova conquista, con la sua prima volta alla Scala. L'occasione è un concerto organizzato per beneficenza, a favore di una Onlus, l'Associazione don Giuseppe Zilli per la famiglia e le comunicazioni sociali, antitrota al recluso che dirisse a lungo il periodico *Famiglia Cristiana*. Martedì 16 dirigerà quella sera, a partire

dalle 20 e per un paio d'ore, l'Orchestra e il Coro Filarmonica della Scala. Un incontro artistico già avvenuto anni fa, quando Riccardo Muti diresse le formazioni scaligere, al Festival di Ravenna del 2002, nell'esecuzione in prima assoluta di *Le Voci del Silenzio*, composta da Morricone per commemorare le vittime dell'attacco dell'11 settembre negli Stati Uniti (ma anche di tutte le stragi contro l'umanità), esecuzione replicata due settimane fa all'Onu. Il buon feeling creativo si convince a cercare di organizzare una nuova collaborazione ed ecco, nel luglio del 2006, due serate in cui Morricone dirige l'Orchestra e Coro della Filarmonica di Salò all'Arena di Verona, il 25 al Teatro Greco di Taormina, dove si riascoltano le più belle arie composte per film che sono rimasti nella storia.

Dopo quei fortunati concerti si è svenato il deciso di approdare finalmente in Teatro, alla Scala. È, con l'annuncio dell'Oscar, l'occasione diventa quasi inimitabile doveroso al Maestro, che 78 anni ha ancora un entusiasmo irrefrenabile. Il programma della serata è in via di definizione, ma di certo ci saranno alcuni capitali irrinunciabili: come l'epopeico *Ercole e i due tigri*, *America* (che ha commosso anche il pubblico di Vip "cinematografici" nella recita serata newyorkese), le musiche del film di Sergio Leone, da *C'era una volta il West* a *Il buono, il brutto e il cattivo*, le profondità espressive della colonna sonora di

Morricone.

Poi, non si sa che cos'altro verrà scelto, se l'inaffabile di *Gli italiani* o quella di *Metti una sera a cena*, di *Vattelò* o di *Il clan dei siciliani*, *Napoli cinema Paradiso*, *Molena* o l'instabile *Il 2* di Roberto Faenza. Tutto eseguito esattamente come da partitura originale, salvo qualche accorgimento tecnico, necessario per proporre in teatro musiche pensate per essere amplificate. Una novantina di elementi di orchestra e una settantina del coro renderanno l'omaggio forse più gradito al maestro italiano, nel più famoso teatro italiano. I biglietti costeranno da 20 a 500 euro più i diritti di prevendita - info: 02/465467467.

**Concerto
benefico
a favore
dell'onlus
dedicata a
don Zilli**